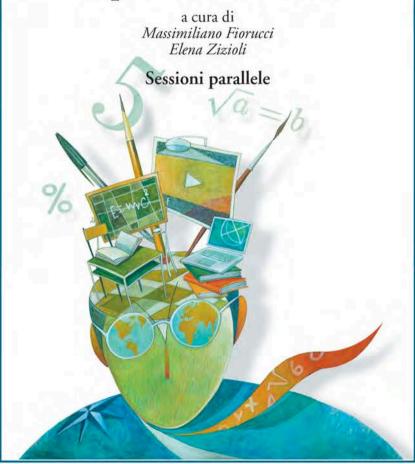
Siped

La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte





Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Massimiliano Fiorucci

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Felix Etxeberria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maurizio Sibilio | Universidad Nacional de La Plata

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi del Salento
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Università Alma Mater di Bologna
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Collana soggetta a peer review

La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte

a cura di Massimiliano Fiorucci Elena Zizioli

Sessioni parallele



ISBN volume 978-88-6760-944-4 ISSN collana 2611-1322



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

Sessione 1 Quale formazione iniziale nel sistema 0-6

Chair:

3 Anna Aluffi Pentini

La comunità educante che parte dai servizi educativi per 0-6 anni

Relazione introduttiva

7 Anna Bondioli

Formare educatori e insegnanti alla luce delle Linee Pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"

Rapporteur

11 Andrea Bobbio

Progettare la formazione per gli operatori del sistema integrato 0-6

Interventi

15 Concetta La Rocca

Documentare e narrare lo sviluppo del bambino in ambiente digitale: l'e-Portfolio

19 Elisabetta Madriz, Marco Ius

"La mia famiglia": dal vissuto personale alla prefigurazione professionale

23 Elena Mignosi

Un sistema formativo ancora da costruire. Riflessioni e proposte per la formazione iniziale degli educatori per la prima infanzia

29 Marisa Musaio, Monica Crotti

Infanzia e povertà educativa interrogano la formazione degli insegnanti nella fascia 0-6

33 Cristina Palmieri, Silvana Calaprice

L'impatto della L.65/2017 sulla formazione degli educatori e i poli per l'infanzia: quali questioni aperte?

37 Fiorella Paone

Pratiche pedagogiche di inclusione nel sistema 0-6 fra bilinguismo e bisogni linguistici specifici: leggere in tante lingue

41 Roberta Piazza, Valeria Di Martino

Il tirocinio quale dispositivo per sostenere l'identità professionale degli educatori. Riflessioni su un percorso di tirocinio a distanza all'Università di Catania

45 Nicoletta Rosati

La formazione professionale dell'educatore per l'infanzia e la specializzazione nel sostegno didattico: problemi e prospettive

Sessione 2 La formazione iniziale nella scuola dell'infanzia e primaria

•

Chair

53 Enricomaria Corbi

La formazione degli insegnanti non è un 'pensiero debole'

Rapporteur

57 Gabriella Agrusti

La formazione degli insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria

Interventi

60 Laura Sara Agrati

La formazione iniziale in area valutativa: prima mappatura dei cds in Scienze della Formazione Primaria

65 Francesca Anello

Apprendere come insegnare ai bambini a comporre testi sintetici e chiari

69 Lisa Bugno

Formazione iniziale tra scuola e comunità: un progetto sul campo in chiave interculturale

73 Francesco Casolo, Daniele Coco

Verso una educazione motoria di qualità nel percorso di formazione iniziale degli insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria

78 Ferdinando Cereda

Teorie e prassi del tirocinio curricolare universitario scolastico per le scienze motorie e sportive

82 Francesca D'Elia

L'educazione motoria nella scuola primaria: analisi e determinazioni

85 Barbara Gross

La competenza interculturale del corpo docente nella scuola dell'infanzia e primaria: dall'accettazione della non-conoscenza all'apertura interculturale

89 Elif Gulbay

Empowering future teachers' intercultural awareness with eTwinning

93 Alessandra La Marca

Il service learning nella formazione iniziale degli insegnanti: il progetto "Nessuno Resta Indietro"

97 Maria Chiara Michelini, Luca Odini

Una prospettiva per la formazione degli insegnanti

103 Vito Minoia

Il teatro di animazione nella formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

107 Antonella Nuzzaci

L'educazione alla cittadinanza tra pensiero critico e civico: quali competenze di ordine superiore nella formazione degli insegnanti

112 Alessandra Priore

L'identità come progetto. Il lavoro formativo sulle tensioni e sulle prefigurazioni professionali

116 Gabriella Seveso

Il dibattito sulla formazione delle insegnanti nei convegni magistrali del 1911 e 1912

120 Roberta Silva

Un'esperienza di Co-creating Teaching and Learning nella formazione degli insegnanti

125 Paolo Sorzio

Valutazione scolastica e agency degli studenti e studentesse: percorsi divergenti?

129 Giordana Szpunar

Competenze riflessive, emotive, sociali, per promuovere la co-costruzione della democrazia a scuola

133 Maria Teresa Trisciuzzi

La pre-lettura e la prima alfabetizzazione. Come avvicinare i bambini ai libri per l'infanzia

Sessione 3 La formazione iniziale nella scuola secondaria di I e II grado

3

Chair

141 Maria Grazia Riva

Formazione degli insegnanti: tra scissione e integrazione

Relazione introduttiva

145 Berta Martini

La formazione degli insegnanti nella prospettiva del curricolo

Rapporteur

149 Roberto Trinchero

Formare insegnanti efficaci. Quali istanze della ricerca?

Interventi

153 Gennaro Balzano

Il primato pedagogico nella formazione del docente di scuola secondaria

157 Federico Batini

Formare gli insegnanti per praticare e promuovere la lettura, formare gli insegnanti alla letteratura per giovani adulti (verso una democrazia cognitiva)

161 Elsa M. Bruni, Michele Zedda

Formare pedagogicamente i docenti

165 Michele Caputo

Contro la de-formazione iniziale dei docenti: proposte pedagogiche in-attuali

169 Andrea Ciani, Alessandra Rosa

Insegnanti pre-service e concezioni sulla valutazione: una ricerca empirica nel Percorso Formativo 24 CFU

173 Alessandro Ciasullo

Saperi pedagogici e Sentiment Analysis: esperienze dal corso di pedagogia sperimentale del PF24 dell'Università Federico II di Napoli

178 Matteo Cornacchia

La competenza organizzativa nella formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria

182 Claudio Crivellari

La formazione iniziale oggi tra incertezze e postumanesimo

186 Simone Digennaro

Gli effetti del disciplinamento dei corpi nella scuola secondaria di primo grado: una ricerca intervento

190 Carlo Mario Fedeli

"Insegnare" - voce del verbo "generare"

194 Daniela Maccario

Insegnare come insegnare" all'università: prospettive teoriche e operative

198 Elena Madrussan

Educazione informale e scuola secondaria. Eloquenza del senso e conoscenza pertinente per l'insegnante di Lingue e Civiltà Straniere

202 Domenica Maviglia

Attori e competenze per la qualità: una carta d'identità pedagogica e didattica per gli insegnanti in formazione

206 Antonio Marzano, Roberto Trinchero

Qualità dell'insegnamento per il miglioramento dei sistemi scolastici e politiche d'istruzione. Criticità e prospettive

212 Antonello Mura, Antioco Luigi Zurru

Gli elementi per un modello di formazione inclusivo degli insegnanti

216 Giorgia Pinelli

La comunità di pratiche nella formazione iniziale del docente: proposte per il tirocinio

220 Gilberto Scaramuzzo

Formazione dell'attore e formazione del docente

224 Manuela Valentini

Tra exergame e videogiochi: strumenti comunicazionali e di apprendimento

228 Alessandro Versace

L'illusione di sapere: il pregiudizio nel contesto scolastico

Sessione 4 La formazione iniziale dell'insegnante specializzato

Relazione introduttiva

235 Fabio Bocci

La formazione inclusiva degli insegnanti (anche di sostegno) tra cenni storici e esigenze dell'attualità

Interventi

240 Gianluca Amatori

La progettazione individualizzata nella percezione degli insegnanti di sostegno in formazione

244 Giovanni Arduini

La formazione nel corso di specializzazione sul sostegno tra presenza e distanza

248 Sergio Bellantonio

La formazione iniziale del docente specializzato in educazione motoria nella scuola primaria. Riflessioni sulla quaestio

252 Fabio Bocci, Barbara De Angelis

Idee per la formazione iniziale delle/degli insegnanti specializzate/i per il sostegno. Esiti di una ricerca esplorativa su Universal Design for Learning e Teacher Agency

259 Elena Bortolotti, Marilina Mastrogiuseppe

"Relatori inattesi". Possono contribuire i giovani con disabilità alla formazione dei futuri insegnanti specializzati per il sostegno delle scuole secondarie?

264 Davide Capperucci

Competenze degli insegnanti nell'uso delle TIC con alunni con autismo: un'indagine esplorativa realizzata con gli insegnanti frequentanti il corso di specializzazione per il sostegno dell'Università di Firenze

271 Giuseppa Compagno

Prassi teatrale e potenziamento della competenza comunicativo-corporea dell'insegnante specializzato in formazione iniziale

276 Marta De Angelis

Riconoscere e valutare le competenze del docente specializzato

280 Filippo Dettori, Giusy Manca, Luisa Pandolfi

L'orientamento etico nella formazione dell'insegnante di sostegno

284 Valeria Friso

Percezione visiva e scuola. Barriere ed effetti secondari

289 Leonarda Longo

Il reciprocal teaching nella formazione iniziale degli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado

293 Paolina Mulè, Giuseppe Spadafora

La formazione iniziale e in servizio dell'insegnante inclusivo nella scuola di I e II grado

297 Francesca Pedone

L'uso dell'e-portfolio per la promozione della riflessività e della capacità di autovalutazione nei futuri insegnanti di sostegno

301 Marianna Piccioli

Nominazione e significazioni. La formazione dell'insegnante specializzato come processo di decostruzione

306 Alessandra Romano

Metodologie trasformative per la formazione iniziale dell'insegnante specializzato. Uno studio esplorativo

311 Liliana Silva, Renata Maria Viganò

La formazione dei docenti di sostegno all'utilizzo delle strategie metacognitive: quale ruolo per la valutazione?

Sessione 5

Sviluppo professionale e formazione continua nel sistema 0-6

Relazione introduttiva

317 Lucia Balduzzi

Le sfide della formazione continua nella co-costruzione del sistema integrato 0-6

Rapporteur

322 Giovanni Moretti

Sviluppo professionale e formazione continua nel sistema 0-6

Interventi

326 Luca Agostinetto, Emilia Restiglian

Costruire un sistema 0-6 dal basso: la richiesta di formazione nel Coordinamento Pedagogico Territoriale di Padova

331 Chiara Bove

Tessere "reti" a partire dalla formazione in servizio dei professionisti che lavorano nello 0-6

335 Chiara D'Alessio

Valenza delle teorie sull'attaccamento nella formazione 0-3

340 Rosita Deluigi

Co-progettare la formazione continua 0-6: il ruolo del coordinamento pedagogico territoriale

344 Dalila Forni

Educare alla valorizzazione delle differenze di genere con la Letteratura per l'infanzia. Un progetto annuale con il comune di Livorno

348 Luca Girotti, Stefano Polenta

I diversi "livelli" della formazione continua nel sistema 0-6

353 Agnese Infantino

La formazione sul campo in ottica 0-6: il sapere pratico

357 Daniela Moreno Boudon, Sara Serbati, Paola Milani

Formare al lavoro in Equipe Multidisciplinare per rispondere alla povertà educativa: l'esperienza della ricerca RdC03

362 Francesca Oggionni

Fare luce sulle zone d'ombra della professionalità educativa

366 Grazia Romanazzi

Realizzare l'essere attraverso il fare. L'attualità della specializzazione Montessori in epoca di nativi digitali

370 Donatella Savio

Ricerca-Formazione e professionalità riflessiva. Un'esperienza in istituzioni educative 0-6

375 Giulia Schiavone

La continuità come impegno e sfida. Una proposta di formazione, attiva e partecipata, con educatrici e insegnanti di nidi e scuole dell'infanzia

379 Francesca Linda Zaninelli

La formazione comune e le Linee pedagogiche del sistema integrato 0-6

Sessione 6 Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola dell'infanzia e primaria

Rapporteur

385 Valeria Rossini

Maestri di se stessi: Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola dell'infanzia e primaria

Interventi

389 Antonio Borgogni, Valeria Agosti

Il corporeo invadente: l'esperienza laboratoriale come prospettiva formativa

393 Maria Buccolo

Lo sviluppo delle competenze emotive nella formazione continua del docente di scuola primaria

398 Laura Cerrocchi, Lavinia Bianchi

Percorsi di istruzione integrati nei CPIA: una Ricerca-Azione-Formazione. Tra processi e pratiche di istruzione ed Educazione degli Adulti e di formazione iniziale e continua e di sviluppo professionale degli insegnanti

403 Gina Chianese, Caterina Bembich

Lo sviluppo professionale degli insegnanti di scuola dell'infanzia come occasione di tras-formazione permanente

407 Giuseppina D'Addelfio, Maria Vinciguerra

La pedagogia della famiglia nella formazione di dirigenti e insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

411 Francesca Dello Preite

Formare e formarsi in ottica di genere. Una riflessione sulle competenze del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria

415 Paolo Di Rienzo

Le competenze strategiche dei docenti dei CPIA in servizio presso le istituzioni carcerarie

419 Valerio Ferro Allodola

Come costruire le competenze digitali nella formazione continua del docente di scuola Primaria

425 Silvia Fioretti

Lo sviluppo delle competenze professionali nella percezione delle e degli insegnanti

429 Zoran Lapov

Saper incorporare le diversità (e le affinità): una competenza interculturale da modellizzare

433 Lorena Milani

Formare alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione

438 Elisabetta Musi

Parole che "fanno fiorire l'esistenza" o che diminuiscono le possibilità di essere. Una ricerca sul valore educativo e dis-educativo delle parole nei servizi educativi e nella scuola

442 Elena Pacetti, Alessandro Soriani

Giochiamo insieme? Per una professionalità ludica dell'insegnante nella scuola primaria

449 Anna Paola Paiano

Benessere formativo e child safeguarding: prospettive pedagogiche per il contrasto dei fenomeni di abuso e maltrattamento

454 Andrea Pintus, Chiara Bertolini

Come cambia la valutazione nella scuola primaria: un percorso di ricercaformazione

458 Edoardo Puglielli

La formazione politica del maestro nell'Italia del secondo dopoguerra: il contributo di Dina Bertoni Jovine

462 Roberto Travaglini

L'esperienza "ludica" nella ricerca-azione come strumento formativo degli insegnanti

466 Viviana Vinci

La formazione delle competenze valutative: prospettive per lo sviluppo professionale degli insegnanti di scuola primaria

471 Giuseppe Zanniello

La formazione degli insegnanti per la certificazione delle competenze degli alunni alla fine della scuola primaria

477 Luisa Zecca

Riflettere il cambiamento, sperimentare sviluppo professionale nella Scuola dell'Infanzia

Sessione 7a

Sviluppo professionale e formazione continua nella scuola secondaria di I e II grado

Relazione introduttiva

485 Massimo Margottini

Lo sviluppo dell'identità professionale del docente di scuola secondaria

Rapporteur

486 Claudio Melacarne

Verso ecosistemi della formazione continua degli insegnanti

Interventi

494 Chiara Bellotti

Lavorare in équipe a scuola: opportunità formative per gli insegnanti

498 Raffaella Biagioli

Insegnanti, famiglie e studenti in formazione. L'esperienza del Master FAMI

503 Paolo Bianchini

Dispersione scolastica e innovazione didattica: il lavoro interprofessionale di insegnanti ed educatori negli istituti comprensivi torinesi coinvolti progetto "Provaci ancora Sam"

507 Chiara Biasin

La mobilità transnazionale dei docenti per lo sviluppo professionale continuo

513 Lisa Brambilla

La normalità della violenza. La formazione degli e delle insegnanti come spazio di ricerca, studio e intervento nella prevenzione e nel contrasto della violenza tra pari

517 Giuseppa Cappuccio

Évaluation Formatrice: tra autovalutazione e valutazione consapevolizzante. Un'indagine con i docenti di scuola secondaria

522 Micaela Castiglioni

Insegnare è un lavoro

528 Rosa Cera

Identità e sviluppo professionale degli insegnanti tra intelligenza artificiale (AI) collaborativa e agency. Quale ruolo per la pedagogia generale e sociale?

532 Tiziana Chiappelli

Patti educativi di comunità, povertà educativa e successo scolastico degli studenti con background migratorio

536 Massimiliano Costa

Lo sviluppo professionale del docente nel nuovo ecosistema formativo

540 Antonia Cunti

Le competenze di orientamento nell'insegnamento secondario. Un approccio sistemico tra saperi, metodi e relazioni

544 Giovanna Del Gobbo, Daniela Frison

Learning outcomes dei futuri insegnanti e standard professionali dei neo-assunti: una ricerca esplorativa

548 Alessandro Di Vita

La formazione degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado per orientare gli studenti alla scelta formativo-professionale post-diploma

552 Alessandro Ferrante

Il tempo in questione. Itinerari di ricerca-formazione in un istituto comprensivo di Bergamo sul rapporto tra tempo della scuola e tempo della vita

556 Maria Benedetta Gambacorti-Passerini

Adolescenza e salute mentale: un binomio di cui aver cura, anche da una prospettiva pedagogica

560 Valentina Guerrini

La formazione in servizio dei docenti della scuola secondaria per educare alla parità di genere. L'esempio del Progetto europeo "Generi alla pari a scuola"

564 Silvia Guetta

Formazione in servizio: conoscenze, competenze e buone pratiche di Didattica per la conoscenza della Shoah

Sessione 7b

Rapporteur

571 Giuseppe Annacontini

Formazione permanente e sviluppo della professionalità docente

Interventi

575 Monica Amadini, Paola Zini

Formare gli insegnanti a lavorare in un'ottica di comunità. Il progetto Smart School

579 Emanuele Isidori

Formazione permanente e sviluppo della professionalità docente negli insegnanti della scuola secondaria: una prospettiva critica

583 Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti

Accompagnare i processi per innovarli. Lesson learned sul campo

588 Valerio Massimo Marcone

Ripensare la professionalità docente nella prospettiva di un nuovo impulso alla formazione duale

592 Stefano Moriggi, Mario Pireddu

Le tetradi ritrovate: per una ecologia mediale della formazione docenti

596 Chiara Panciroli, Alessandro Luigini

Il patrimonio culturale e le tecnologie digitali nella professionalità dell'insegnante

600 Stefano Pasta, Pier Cesare Rivoltella

Superare la "povertà educativa digitale". Ipotesi di un nuovo costrutto per la cittadinanza digitale

605 Andrea Potestio

Esperienza e processi di alternanza nella formazione continua dei docenti

608 Rosa Grazia Romano

Ripensare la formazione degli insegnanti per contrastare la visione iconicopornografica della realtà e delle relazioni

612 Carla Roverselli

Sviluppo professionale e formazione continua in tempo di Covid: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

616 Maria Sammarro

Come contrastare e prevenire l'hate speech online: una ricerca esplorativa

622 Evelina Scaglia

Per una professionalizzazione pedagogica degli insegnanti secondari. Una rilettura della proposta di Giovanni Calò nei tardi Anni Trenta

626 Adriana Schiedi

Dai saperi al sapere. Per un insegnamento pedagogicamente orientato

630 Lisa Stillo

La formazione come progetto culturale e politico. Tra solitudine professionale e cultura pedagogica condivisa

634 Elena Zizioli, Patrizia Garista

"Lezioni di resilienza": il contributo di alcuni Maestri per una formazione docente rinnovata

Sessione 8

Sviluppo professionale e formazione continua dell'insegnante specializzato

Chair

641 Pasquale Moliterni

La formazione continua per alimentare il sapere pratico-poietico dell'insegnante e una cultura professionale inclusiva

Relazione introduttiva

645 Marinella Muscarà

L'oscillazione variabile della formazione degli insegnanti: una questione sempre aperta

Rapporteur

650 Silvia Maggiolini

Coltivare domande, interrogare certezze. Il docente specializzato come abitante del confine

Interventi

654 Karin Bagnato

La relazione d'aiuto nel rapporto docente specializzato-discente disabile

658 Maria D'Ambrosio

Pratiche maestre per abitare la differenza. Verso un nuovo profilo di insegnante (senza sostegno)

662 Daniela Gulisano

Il docente inclusivo nella scuola 2030: qualità e well-being dell'azione didattica

667 Stefania Maddalena

L'importanza delle pratiche narrative nei percorsi di formazione iniziale e continua degli insegnanti della scuola secondaria

671 Giuseppe Carmelo Pillera

Opportunità e vincoli dell'azione interculturale a scuola, tra rapporti con famiglie e territorio. Riflessioni di docenti coinvolti in un follow-up del Master FAMI-MIUR

677 Moira Sannipoli

A partire dalle pratiche: la consapevolezza di sé come mediatore inclusivo

681 Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo

Comprensione del testo e allievi con bisogni educativi speciali. La formazione degli insegnanti della scuola primaria

686 Matteo Villanova

Educazione affettiva e sessuale: consapevolezza epigenetica per costruire Modelli identitari valoriali

Sessione 9 La formazione degli insegnanti in Europa

Chair

691 Carlo Cappa

Comparazione: togliere ciò che non c'è, criticare l'esistente, dissodare il possibile

Relazione introduttiva

695 Carla Callegari

La formazione degli insegnanti: radici pedagogiche europee nel secondo dopoguerra

Rapporteur

699 Francesco Magni

L'occasione per una nuova formazione iniziale degli insegnanti

Interventi

703 Evi Agostini, Cinzia Zadra

Formare insegnanti ad un ethos pedagogico

707 Vito Balzano

La figura insegnante protagonista di un nuovo percorso di educazione alla cittadinanza sociale

710 Valentina D'Ascanio

Uno sguardo comparato per la formazione degli insegnanti: percorsi e tendenze

714 Rosanna Tammaro, Iolanda Sara Iannotta

Diventare insegnanti della Primary Education in Germania e Italia: una ricerca comparativa dei modelli di formazione iniziale e reclutamento

718 Franca Zuccoli, Lilia Andrea Teruggi

Insegnante europeo: un sogno possibile? Prime riflessioni a partire dal progetto Erasmus Minor

Sessione 10

Le associazioni professionali e la formazione degli insegnanti e degli educatori

Rapporteur

725 Pascal Perillo

Sinergie e alleanze educative nella comunità educante

Interventi

729 Livia Cadei, Michele Aglieri

Narrarsi per riappropriarsi del proprio sé professionale. Un percorso di ricerca-formazione UCSC-AIMC

733 Silvana Calaprice, Cristina Palmieri

La scuola e le nuove emergenze: le ragioni del Protocollo tra Associazioni Professionali degli educatori e dei pedagogisti, la CUNSF e il MIUR e della proposta di legge Iori 2313/2021

737 Giorgio Crescenza

La professionalità sociale dell'insegnante: un percorso da costruire fra formazione iniziale e formazione permanente

741 Anna D'Auria

La formazione degli insegnanti. Una questione da troppo tempo irrisolta

746 Paola Dal Toso

L'impegno per la formazione degli insegnanti in Gesualdo Nosengo (1906-1968)

750 Andrea Porcarelli

Il contributo di Luciano Corradini alla riflessione pedagogica sulla vocazione professionale dell'insegnante, nella prospettiva dell'UCIIM

753 Rosa Vegliante

Riqualificare la formazione professionale a partire dai commenti e dalle riflessioni dei docenti campani

759 Silvia Zanazzi

L'assistenza educativa a scuola: modelli organizzativi a confronto

Sessione 11

Competenze formative di sostenibilità, green skills per e nella formazione degli insegnanti

Relazione introduttiva

765 Alessandra Vischi

Competenze formative di sostenibilità (green skills) per e nella formazione degli insegnanti. Questioni aperte

Rapporteur

769 Raffaella Strongoli

La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità aperta a tutte e tutti

Interventi

773 Fabio Alba

Nuovi modelli formativi per gli insegnati in un'ottica di green econonomy: una riflessione sulla scuola multiculturale

777 Francesca Antonacci, Monica Guerra

Per una formazione degli insegnanti in, su e per la sostenibilità, dalla scuola all'università

781 Maja Antonietti

5 anni di "Educazione e Natura". Analisi e riflessioni attorno ad un modello formativo post laurea

785 Mirca Benetton

Formare negli insegnanti le competenze di sostenibilità (e green): dal paradigma della separazione al paradigma ecologico della complessità

789 Fabrizio Bertolino

Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà. Riflessioni su nascita e sviluppo di servizi educativi in natura

794 Alessandro Bortolotti

Percorsi formativi di Outdoor Education: come e perché "cambiare aria" nella scuola

798 Sara Bornatici

Un nuovo alfabeto per insegnare: il Piano per la transizione ecologica e cu lturale delle scuole

802 Caterina Braga

Competenze per la sostenibilità. Formazione insegnanti, re-immaginare il futuro

806 Michele Cagol, Liliana Dozza

Scuola dell'infanzia. Educazione all'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e per la sostenibilità

810 Gabriella Calvano, Antonia Rubini

La formazione dei docenti all'Agenda 2030 per la Scuola Sostenibile. Il punto di vista degli Insegnanti neoassunti

815 Rita Casadei

Formare per educare ad essere: riflessioni sul senso di una identità ecologica

819 Sandra Chistolini

La trasformazione della scuola all'aperto nell'outdoor education

823 Patrizia Galeri

Generare comunità sostenibili ed educanti. L'educazione allo sviluppo sostenibile per la formazione degli insegnanti

827 Teresa Giovanazzi

Progettare e agire per la sostenibilità. La formazione degli insegnanti in prospettiva sistemica

831 Ines Giunta

Discontinuità ed effetto Seneca: una necessaria cornice per la formazione dei docenti

835 Elena Marescotti

Formarsi alla coscienza e alla saggezza ecologica, come docente e come adulto: fondamenti e prospettive

839 Stefania Massaro

Game-based learning nella formazione iniziale dell'insegnante per un'educazione sostenibile alla salute

843 Stefano Oliviero

Narrare il consumo a scuola. Voci, corpi, strumenti

847 Monica Parricchi

Formare insegnanti per educare alla cittadinanza green

851 Simona Sandrini

UNESCO. Climate Change Education for Sustainable Development

855 Michela Schenetti

Per una scuola aperta al territorio: didattica, professionalità e natura

859 Claudia Spina

Educare alla sostenibilità. Scenari di cura e di responsabilità etico-sociale

863 Marcello Tempesta

Educazione allo sviluppo sostenibile e formazione degli insegnanti: green skills, social skills, character skills

867 Fabio Togni

Educare e Formare alla sostenibilità long-life: il GreenComp Framework

871 Beate Weyland

Laboratorio di didattica green: progettare attività e giochi con le piante

Formare negli insegnanti le competenze di sostenibilità (e green): dal paradigma della separazione al paradigma ecologico della complessità

Mirca Benetton

Professoressa Associata - Università di Padova mirca.benetton@unipd.it

1. Introduzione

Il rinnovamento della scuola e la sua qualificazione sono associati alla predisposizione di politiche dell'istruzione adeguate. Tra esse va annoverata l'attenzione peculiare da riservare alla formazione iniziale e continua degli insegnanti in funzione generativa e umanizzante. Il che significa che non basta solamente identificare le singole competenze dei docenti e promuoverne l'assunzione estrapolandole dal contesto socio-politico-ambientale, ma occorre anche predisporre un loro costante radicamento e riaggiornamento, considerando lo sviluppo professionale continuo, rendendo le competenze flessibili così come richiedono i cambiamenti nei processi di insegnamento e di apprendimento (Miur, 2018). Si tratta di affrontare la nuova sfida educativa attuale, che è ambientale con radici umane, che implica un impegno collettivo rispetto alla preoccupazione per un comune destino e che non è risolvibile e riducibile ad una azione semplificata di laboratorio (Malavasi, 2020, p. 15).

Assumendo tale idea di competenza esperta, istituti d'istruzione e docenti possono concepire la loro azione in maniera olistica, in cooperazione con i diversi attori che costituiscono la rete educativa in grado di supportare lo sviluppo della studente nell'odierna società complessa, per individuare nuove forme di apprendimento e per interpretare nuove politiche formative comprendendo le dinamiche reticolari in una prospettiva multi-interdisciplinare (Morin, 2015).

2. Riformare per la vita

Il paradigma ecologico-olistico rappresenta un ambito di approndimento privilegiato per la formazione degli insegnanti ed è strettamente legato alla predisposizione di competenze di sostenibilità legate alla capacità di mettere in atto l'educazione nella sua declinazione ambientale ma in un quadro allargato, che prevede prima di tutto l'acquisizione di una *forma mentis* che consideri la complessità del reale, non da "ridurre", ma da accogliere e interpretare. Ci si dispone, cioè, verso un pensare globale e complesso in un agire locale (Malavasi, 2020, p.19) che superi il paradigma separatista.

È proprio l'idea di complessità del reale che rappresenta il punto di partenza per trattare di formazione dell'educatore, del docente che sia consapevole della sua azione educativa per l'era planetaria. In tal senso, l'insegnare non rappresenta una mera funzione, come professione e specializzazione, ma un'azione che comprende tecnica e arte per coinvolgere gli studenti nell'individuazione di strategie per la vita, liberandoli da un'idea di sviluppo semplificata, quella che spesso viene avallata nella scuola nel momento in cui converge esclusivamente in una visione riduzionistica di tipo disciplinarista, tecnocratico e economicistico (Morin, Ciurana, Domingo Motta, 2004). Il docente dovrebbe dunque assumere il profilo di "un maestro che sappia trasmettere un sapere, ma anche un saggio, che trasmetta un senso, una direzione" (Zamagni, 2015, p. 52). Rientrano infatti anche la dimensione etica e l'istanza morale nelle competenze di sostenibilità e green che comportano l'agire con prudenza, dato che essa "è capace di esercitare bene la parte conoscitiva della ragione, ma con uno scopo pratico, quello di individuare in che cosa consiste il bene dell'uomo, al fine di realizzarlo mediante le opere" (Zamagni, 2015, pp. 52-53).

Formare competenze di sostenibilità significa, di conseguenza, sapersi discostare dall'azione che conduce all'assimilazione dell'umano nell'economico e nel biotecnologico (Kampowski, 2010), del qualitativo nel quantitativo, dell'individuazione nell'individualismo, della formazione nell'informazione unidirezionale e semplificata. È possibile educare alla convivenza democratica ecologica solo prevedendo da parte dei docenti la condivisione – in una cornice di complessità e di relazione – di una serie di significati assunti dai termini conoscenza, ambiente, globalizzazione, dialogo, adattamento, salvezza terrestre, terra come sistema dinamico complesso, interdipendenza, responsabilità e appartenenza comune.

Va sviluppata la capacità del docente di muoversi all'interno di una concezione di sostenibilità ambientale, che è anche umana, e di promuoverla. La competenza green non si risolve quindi esclusivamente nell'attitudine a svolgere progetti di educazione ambientale a sfondo naturalistico, verde, ma include l'individuazione e l'organizzazione di ambienti naturali, sociali e politici secondo "una cultura della sostenibilità" ad ampio raggio all'interno della formazione permanente (Bardulla, 1975, p. 75). Essa consente di offrire all'uomo progetti di vita e possibilità di realizzazione umana e civile nell'uguaglianza, in cui non vi siano "generazioni di padroni e generazioni fabbricate" private della pienezza della loro realizzazione (Kampowski, 2010, p. 13). Ciò significa che è necessario disporsi verso la generazione di idee creative per invertire la rotta della distruzione planetaria (Morin, 2020) considerando le energie rinnovabili, così come la mobilità sostenibile, l'agricoltura verde e l'economia circolare, la partecipazione democratica e non discriminante alla vita del Paese. Il tutto sempre in riferimento alla valorizzazione della capacità di ragionare dell'educatore, "di afferrare la sostanzialità dell'oggetto" mondo (Freire, 2004, p. 56) in un'ottica di sistemi complessi (Bocchi, Ceruti, 1984), in chiave non restrittiva, per costruire, ricostruire e cambiare (Ceruti, Bellusci, 2020).

3. Le competenze di sostenibilità

Il percorso verso una scuola nuova richiede la formazione di un docente intenzionato ad assumere un approccio olistico e sistemico in cui la prospettiva interrelazionale faccia da sfondo alle diverse "specifiche" formative che costituiscono le competenze di sostenibilità o green e che si articolano prioritariamente in relazione:

- all'individuazione dei bisogni formativi in vista di una nuova società diversa (Lodi, 1982), che consentono di divenire responsabili costruttori di percorsi di sostenibilità e di educare alunni-cittadini capaci di allestire una comunità futura green (Leopold, 1997);
- al concetto di sostenibilità sorretto da competenze democratiche e comunitarie quali costituenti base di un mondo sostenibile, come superamento della visione individualistica neoliberale. Il che si rivela particolarmente essenziale in un periodo in cui, come rileva Cassese, la nostra società ha completamente perso il senso dell'associazionismo come gruppi di espressione, di approfondimento di tematiche, per cui le macchine sociali sono divenute macchine di potere. Il vuoto lasciato dagli organismi collettivi ha dato spazio ad un rinnovato individualismo dell'uomo solo nella rete, contraddistinta da legami volatili. La rete a cui si pensa è, al massimo, una rete di individui (Cassese, 2021) che presenta caratteri di insostenibilità nella sua stessa essenza;
- alla declinazione della sostenibilità in una metodologia d'azione che non può che prevedere competenze interdisciplinari trasversali che si fondano sull'approccio ecologico come visione unitaria. Sempre citando Cassese, "nello studio, non accontentarsi delle partizioni tradizionali: è nelle intersezioni, dove le discipline si incontrano, il futuro (basti pensare alle scienze della vita, un'area multidisciplinare che comprende biologia, chimica dei sistemi biologici, salute dell'uomo, biorisorse vegetali e animali)" (2021, p. 98). E ancora, "occorre oggi abbracciare più aree, o almeno saperle far dialogare, perché la realtà è fatta di problemi, non di divisioni settoriali. Essere specialisti non vuol dire limitarsi a un'area, ma vuol dire essere capaci di stabilire ponti" (p. 99).

Il paradigma della complessità diviene la chiave di volta per l'individuazione delle competenze di sostenibilità, fra cui si possono annoverare anche quelle che permettono di ritrovare il senso della relazione, il vivere insieme che è convivialità e solidarietà. Esse rappresentano elementi di rigenerazione culturale e professionale all'interno della scuola, capace così di costituirsi come una comunità di pratiche in cui lo scambio interdisciplinare e l'approccio per problemi diviene una modalità d'azione comune, quale stimolo a una riforma civile, culturale e allo sviluppo del patrimonio umano.

Riferimenti bibliografici

- Bardulla E. (1975). Parte I. In E. Bardulla, M. Valeri. *Ecologia e educazione* (pp. 1-100). Firenze: La Nuova Italia.
- Bocchi G., Ceruti M. (1984). Modi di pensare post darwiniani. Saggio sul pluralismo educativo. Bari: Dedalo.
- Cassese S. (2021). Una volta il futuro era migliore. Lezioni per invertire la rotta. Milano: Solferino.
- Ceruti M., Bellusci F. (2020). Abitare la complessità. La sfida di un destino comune. Milano-Udine: Mimesis.
- Freire P. (2004). Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa. Torino: EGA.
- Kampowski S.M. (2010). Una libertà più grande: la biotecnologia, l'amore e il destino umano. Un dialogo con Hans Jonas e Jürgen Habermas. Siena: Cantagalli.
- Leopold A. (1997). Almanacco di un mondo semplice. Como: Red.
- Lodi M. (1982). Guida al mestiere di maestro. Roma: Editori Riuniti.
- Malavasi P. (2020). Insegnare l'umano. Milano: Vita e pensiero.
- Morin E. (2020). Cambiamo strada. Le 15 lezioni del Coronavirus. Milano: Raffaello Cortina.
- Morin E. (2015). *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*. Milano: Raffaello Cortina.
- Morin E., Ciurana R., Domingo Motta R. (2004). Educare per l'era planetaria. Il pensiero complesso come metodo d'apprendimento. Roma: Armando.
- Miur (2018). Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio documenti di lavoro. Retrieved April, 02, 2022 from https://www.miur.gov.it/web/guest/-/sviluppo-professionale-e-qualita-della-formazione-in-servizio-documenti-di-lavoro
- Zamagni S. (2015). Prudenza. Bologna: il Mulino.

Siped

I due volumi raccolgono gli Atti delle sessioni parallele e delle sessioni Junior del Convegno Nazionale SIPED dal titolo La formazione degli insegnanti. Problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità aperta a tutti e tutte che si è svolto online dal 27 al 29 gennaio 2022 ed è stato organizzato con l'apporto del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. I due volumi riflettono una ricchezza e una vivacità importanti sia da un punto di vista quantitativo, per la numerosità dei contributi, sia qualitativo per l'originalità e la diversità di prospettive con cui è stata affrontata una tematica così urgente nel dibattito politico-pedagogico contemporaneo. È il segno della vitalità di una comunità accademica che ogni giorno s'impegna per promuovere e assicurare una formazione degli insegnanti di qualità innervata da valori quali la giustizia, l'uguaglianza, la libertà per una scuola autenticamente democratica e inclusiva.

Massimiliano Fiorucci, Professore Ordinario nel Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01, è Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre. Nello stesso Ateneo è stato Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dove ha insegnato e insegna Pedagogia generale, Pedagogia sociale e Pedagogia interculturale.

Elena Zizioli, è Professoressa Associata nel Settore Scientifico-Disciplinare M-PED/01 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre dove insegna Pedagogia professionale, Pedagogia della Narrazione e Formazione nella società della conoscenza.

